

Codice A1805A

D.D. 6 marzo 2018, n. 606

**L.R. 06 ottobre 2003, n.25 - art. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n.12/R. Approvazione disciplinare di costruzione e autorizzazione alla realizzazione di uno sbarramento fluviale a scopo idroelettrico sul Fiume Tanaro nei territori comunali di Castellino Tanaro (CN) e Ceva (CN) L.t Piantorre. Proponente : GAIA POWER s.r.l.. Cod.inv. CN01131.**

Premesso che con domanda presentata alla Provincia di Cuneo, la GAIA POWER s.r.l. ha richiesto la Concessione di derivazione dal Fiume Tanaro nei Comuni di Castellino Tanaro (CN) e Ceva (CN) e facendo seguito alle risultanze delle Conferenze dei Servizi, l'ultima delle quali tenutasi in data 30/11/2017, risultano pervenute le integrazioni progettuali agli atti;

Visti gli elaborati progettuali a firma dello Studio di Ingegneria Capellino di Dott.Ing. Antonio Capellino - Via Rosa Bianca, 18 - 12084 Mondovì (CN), scaricati dal sito internet della Provincia di Cuneo, complete di tutte le integrazioni progettuali;

Considerato che i criteri di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa richiesti dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio ai sensi dell'art.8 del D.P.G.R. n.12/R del 09/11/2004 risultano essere stati soddisfatti dalle molteplici pubblicazioni sugli albi pretori della Provincia di Cuneo e dei Comuni di Castellino Tanaro (CN) e Ceva (CN), relative alle ordinanze della Provincia di Cuneo circa il procedimento amministrativo in essere (deposito elaborati progettuali, indizione conferenza dei servizi e visita locale di istruttoria), di cui ai verbali della conferenza dei servizi pervenuti.

Considerato che ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 09 novembre 2004 n.12/R, l'autorizzazione di nuove costruzioni viene effettuata a seguito di apposita Conferenza dei Servizi istituita presso lo Scrivente Settore e che suddetto procedimento amministrativo risulta essere stato coordinato con il procedimento amministrativo in essere, in capo alla Provincia di Cuneo, per evitare duplicazione di procedure, che ha visto la convocazione di numerose Conferenze dei Servizi.

Considerato il risultato positivo della Conferenza dei Servizi finale del giorno 30/11/2017.

#### IL DIRIGENTE

Vista la l.r. 28.07.2008, n.23.

Vista la l.r. 06.10.2003, n.25.

Visto il D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 30/11/2017,

Visto il disciplinare di esercizio allegato quale parte integrale e sostanziale alla presente determinazione;

Attestato che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

*determina*

Di approvare i lavori proposti dalla GAIA POWER s.r.l. con sede in Via C.Marenco, 95 12073 CEVA (CN) per la realizzazione di un " Impianto idroelettrico sul Fiume Tanaro in località Piantorre" nei Comuni di Castellino Tanaro (CN) e Ceva (CN) con traversa fluviale e gommone di cui al progetto predisposto dallo Studio di Ingegneria Capellino di Dott.Ing. Antonio Capellino - Via Rosa Bianca, 18 - 12084 Mondovì (CN). Cod.inv.CN01131. Volume massimo d'invaso pari a circa 50.867 m<sup>3</sup>. Invaso di tipologia T categoria B (L.R. n° 25/2003 – art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R), esaminato nelle Conferenze dei servizi l'ultima delle quali tenutasi in data 30/11/2017.

che il progetto esecutivo, derivante da quello definitivo esaminato, dovrà comunque tener conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, nel disciplinare di costruzione, nonché delle seguenti :

- la realizzazione della traversa dovrà avvenire conformemente al progetto approvato; eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali del bacino e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso;
- durante la costruzione del rilevato o dei manufatti dovrà essere posta particolare cura nell'allontanamento delle acque meteoriche dall'area di costruzione, non arrecando comunque danni ai terreni circostanti, non aggravando il pericolo di esondazione delle zone a valle e garantendo la buona percorribilità delle eventuali strade adiacenti;
- al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità. Dovrà essere cura dell'esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

Di approvare il disciplinare di costruzione di cui all'art.9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

Le modalità e tempistiche degli invasi sperimentali per le fasi di collaudo di cui all'art.17 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R, dovranno essere preventivamente comunicate al Settore regionale competente per gli sbarramenti ed approvate dallo stesso .

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Al termine dei lavori dovrà essere consegnato a questo Settore il progetto esecutivo di quanto posto in opera su supporto informatizzato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il responsabile del Settore  
(ing. Gabriella GIUNTA)